

**REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE PREVISIONI
DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO DALLA LEGGE 06/08/2021 N. 113 IN TEMA
DI PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE**

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui all'articolo 15 del vigente CCNL Comparto Funzioni locali ("Progressioni Verticali"), in applicazione dell'art. 3 DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell'art. 52, comma 1- bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone la riserva alle assunzioni dall'esterno di almeno il 50% delle posizioni disponibili.
2. Il regolamento disciplina altresì l'attuazione delle procedure valutative mediante le quali la progressione tra le aree può aver luogo, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale risultante dal CCNL del 16.11.2022, entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 13 commi 6 e seguenti del medesimo CCNL.

CAPO II – PROGRESSIONI TRA LE AREE TRAMITE PROCEDURA COMPARATIVA

Art. 2 PROGRAMMAZIONE ED AVVIO DELLE PROCEDURE

1. L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima del 50% dei posti, con riferimento alla medesima area, di cui si prevede la copertura entro il periodo di vigenza della programmazione stessa.

2. Gli avvisi di attivazione della procedura comparativa (*lex specialis*), predisposti ed approvati dal Responsabile del Servizio Segreteria - personale, sono pubblicati sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione dedicata ai Bandi di concorso, per almeno 15 giorni consecutivi.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa devono essere presentate al protocollo dell'Ente con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di attivazione.
4. In assenza di diverse e specifiche disposizioni normative, il Comune procederà all'effettuazione del processo selettivo anche nei casi di potenziale unico candidato e all'esame ed alla valutazione, con l'applicazione dei criteri di cui al presente regolamento, anche in presenza di un'unica richiesta di partecipazione.

Art. 3 REQUISITI

1. Possono partecipare alle selezioni per le progressioni verticali previste dall'articolo 15 del CCNL del 16.11.2022 i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente all'atto della indizione della procedura comparativa, in possesso (cumulativamente) dei requisiti sottoelencati:
 - a) inquadramento nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione;
 - b) avere in corso con il Comune di Cassine un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in uno dei profili professionali che costituiscono titolo per accedere al posto da coprire mediante progressione verticale, almeno dall'inizio del triennio anteriore all'anno in cui è indetta la procedura;
 - c) disporre di una valutazione positiva della performance individuale in ciascuno dei tre anni precedenti a quello in cui si svolge la procedura. Nel caso in cui il dipendente abbia riportato una valutazione negativa anche solo in uno degli anni del triennio in esame, sarà escluso dalla partecipazione alla procedura in quanto non in possesso dei requisiti di legge;
 - d) non aver subito provvedimenti disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura;
 - e) possesso dei titoli di studio e delle competenze professionali indicati nel successivo comma 4.
2. I dipendenti interessati che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura.

3. I dipendenti provenienti da altra amministrazione mediante trasferimento per mobilità nell'arco temporale del triennio precedente alla procedura, rilevante ai fini della valutazione positiva della performance, possono presentare istanza di partecipazione. Le valutazioni ottenute dai dipendenti presso terze amministrazioni vengono aritmeticamente parametrize, se espresse in scala differente, secondo le modalità di attribuzione dei punteggi previste nell'ente dal vigente Sistema di valutazione della performance.

4. I titoli di studio e le competenze professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

a) per le progressioni a posti dell'Area degli Istruttori (ex categoria C):

- diploma di scuola secondaria di secondo grado e competenze maturate per almeno 5 anni di servizio nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

b) per le progressioni a posti dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D):

- laurea (triennale o magistrale) e competenze maturate per almeno 5 anni di servizio nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabili.

Tutti i requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione da parte del dipendente e debbono permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro del vincitore della selezione nella nuova area di inquadramento.

Art. 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. L'Ufficio competente in materia di gestione delle risorse umane provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa. Il Responsabile del Servizio Segreteria - personale, con propria determinazione, dispone quindi l'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Dell'eventuale esclusione viene data motivazione espressa.

2. La valutazione delle candidature e l'attribuzione dei punteggi a ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, vengono effettuate da un'apposita Commissione esaminatrice.

3. La Commissione, nominata dal Segretario comunale, è presieduta dal Segretario stesso, dal Responsabile del Servizio competente con riferimento al posto da ricoprire e composta da un altro componente esperto, anche eventualmente esterno, che - qualora dipendente pubblico - devono essere inquadrato almeno nella stessa area o in area o categoria corrispondente a quella cui appartiene il posto da coprire mediante la progressione verticale, e da un segretario verbalizzante, le cui funzioni possono essere svolte anche da uno dei componenti esperti.

4. La Commissione definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i seguenti criteri/parametri:

a) valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio (fino a 50 punti); a tal fine, la Commissione calcolerà la media tra le valutazioni annuali conseguite dal dipendente in ciascuno degli ultimi tre anni di servizio, anteriori a quello in cui ricade il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, o comunque tra le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; al conseguimento del punteggio massimo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente corrisponderanno 50 punti ai fini della progressione ed ai punteggi inferiori al valore massimo (sempre intesi come media del triennio) saranno attribuiti punteggi proporzionalmente ridotti ai fini della progressione;

b) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto di selezione e/o di altri titoli culturali (fino a 30 punti complessivi, da assegnare in applicazione del seguente prospetto:

POSTI NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI	POSTI NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLE E.Q.
Diploma di scuola secondaria di secondo grado <i>punti 10</i>	Laurea triennale - <i>punti 10</i>	Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) o Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario* - <i>punti 10</i>
Laurea triennale - <i>punti 10</i>	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento	Dottorato di ricerca (DR) - <i>punti 3;</i> Master universitario di 1° o

	universitario - <u>punti 15</u> (il presente punteggio assorbe quello relativo alla laurea triennale del medesimo ambito disciplinare)	2° livello (D.M. 270/2004) - <u>punti 2</u>
Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario - <u>punti 15</u> (il presente punteggio assorbe quello relativo alla laurea triennale del medesimo ambito disciplinare)	Dottorato di ricerca (DR) - <u>punti 3</u> ; Master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004), per ciascun master, per un massimo di - <u>punti 2</u>	Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al posto da coprire - <u>punti 5</u> Seconda Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) o Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario - <u>punti 5</u>
Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al posto da coprire - <u>punti 5</u>	Seconda laurea, oltre a quella già sopra considerata - <u>punti 5</u> Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al posto da coprire - <u>punti 5</u>	Incarichi di docenza relativi ad ambiti disciplinari attinenti alla qualifica professionale: <u>punti 1</u> per ogni incarico, fino ad un massimo di <u>punti</u> <u>5</u>
		* Il titolo è valutabile qualora non sia condizione necessaria per l'accesso al posto

c) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo e al posto oggetto di selezione, risultanti dal curriculum (fino a 20 punti), da assegnare in applicazione del seguente prospetto:

POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI E NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E. Q.	
INCARICO	PUNTEGGIO
Incarichi di RUP formalmente assegnati nei 5 anni anteriori a quello di svolgimento della procedura	0,5 punto per ciascun incarico, per un massimo di punti 5
Incarichi di specifiche (o particolari) responsabilità ex art. 84 del CCNL del	2 punti per ciascun anno (da parametrare in funzione del numero di mesi

16/11/2022 e 70-quinquies CCNL del 21/05/2018 formalmente attribuiti nei 5 anni anteriori a quello di svolgimento della procedura	qualora il periodo di svolgimento sia inferiore all'anno intero)
Svolgimento compiti di responsabilità per i quali sia stata attribuita l'indennità di funzione ex art. 97 del CCNL del 16/11/2022 e 56 sexies del CCNL DEL 21/05/2018 nei 5 anni anteriori a quello di svolgimento della procedura	2 punti per ciascun anno (da parametrare in funzione del numero di mesi qualora il periodo di svolgimento sia inferiore all'anno intero)
Svolgimento di mansioni superiori, formalmente attribuite in osservanza delle disposizioni normative e contrattuali in vigore	2,5 punti per ciascun semestre di effettivo svolgimento delle mansioni, per un massimo di 5 punti; nel caso di svolgimento delle mansioni per un periodo inferiore al semestre, saranno attribuiti 0,40 punti per ciascun mese intero.
POSTI NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	
INCARICO	PUNTEGGIO
Svolgimento di mansioni superiori, formalmente attribuite in osservanza delle disposizioni normative e contrattuali in vigore	5 punti per ciascun semestre di effettivo svolgimento delle mansioni, per un massimo di 20 punti; nel caso di svolgimento delle mansioni per un periodo inferiore al semestre, saranno attribuiti 0,83 punti per ciascun mese intero.

5. In caso di parità di punteggio finale viene data preferenza, nell'ordine, al candidato che ha ottenuto più punti per il parametro relativo agli incarichi svolti; in caso di ulteriore parità si tiene conto del parametro relativo ai titoli ed in caso di ulteriore parità verrà data la precedenza sulla base della valutazione ottenuta in sede di misurazione della performance individuale.
6. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati che, avendo conseguito un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti, sono utilmente collocati nella graduatoria.
7. Gli esiti del lavoro della Commissione vengono sintetizzati in un apposito Verbale, sottoscritto da tutti i membri, che viene trasmesso al Responsabile del Servizio Segreteria - personale per essere verificato e approvato, unitamente alla graduatoria di merito, con apposita determinazione del Responsabile stesso.
8. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive alla prima, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni

successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova area da parte del dipendente meglio classificato, o anche nel caso di cessazione del rapporto di lavoro del vincitore della selezione, sopravvenuta entro il termine di mesi 6 dal primo giorno di servizio nella nuova area.

9. Poiché trattasi di selezione avente natura assimilabile alle procedure di accesso all'impiego, non sono previste procedure conciliative. In caso di controversie, la giurisdizione è devoluta al Tribunale amministrativo regionale competente.
10. Una volta approvata la graduatoria e individuato/i il/i dipendente/i che ha/hanno diritto all'inquadramento nell'area superiore, il/i soggetto/i prescelto/i verrà/anno assunto/i in servizio attraverso una determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria - personale e previa stipulazione del nuovo contratto individuale di lavoro nella nuova area. Alla data di stipula, avrà inizio il nuovo rapporto di lavoro e da tale data decorrerà il relativo trattamento giuridico ed economico. In caso di progressione di carriera, l'ente di regola rinuncia al preavviso (ex art. 12, comma 5, del CCNL 9 maggio 2006) e alla relativa indennità sostitutiva, per consentire una rapida conclusione delle procedure di progressione e quindi una tempestiva soddisfazione del relativo fabbisogno di personale.
11. Il dipendente assunto nella nuova area sarà esonerato dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 15 comma 2 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021.
12. Al dipendente che ha effettuato la progressione verticale viene attribuito il trattamento economico tabellare iniziale previsto per la nuova area. Il lavoratore non ha più titolo per percepire emolumenti che si fondino su mansioni e responsabilità riconducibili al profilo precedente. Qualora il trattamento economico in godimento alla data di inquadramento nell'area superiore, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

CAPO III – PROGRESSIONI TRA LE AREE TRAMITE PROCEDURA VALUTATIVA

Art. 5

CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PROCEDURE VALUTATIVE DI CUI ALL'ART. 13 COMMI 6 E SEGUENTI DEL C.C.N.L. DEL 16/11/2022

1. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro

il 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo tramite procedure valutative, a cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al C.C.N.L. del personale del Comparto delle Funzioni locali del 16.11.2022.

2. Ai fini della procedura valutativa prevista dall'art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, assumono rilevanza gli elementi indicati all'art. 13 comma 7 del predetto C.C.N.L., a ciascuno dei quali viene attribuito il peso percentuale di seguito indicato, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione:

Area di destinazione	Operatori esperti		Istruttori		Funzionari ed EQ	
	Peso	Punti	Peso	Punti	Peso	Punti
A) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato	60%	60	50%	50	40%	40
B) Titolo di studio	20%	20	25%	25	30%	30
C) Competenze professionali	20%	20	25%	25	30%	30
TOTALE	100%	100	100%	100	100%	100

Per l'attribuzione del punteggio per il criterio di cui alla lettera **A) – Esperienza maturata nell'area/categoria di provenienza, anche a tempo determinato**, si considerano i seguenti parametri:

	Area di destinazione	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari e EQ
1	Numero di anni di servizio presso una pubblica Amministrazione <u>oltre il requisito di base previsto dalla Tabella C</u> allegata al CCNL 2019-2021 con valutazione della performance individuale positiva (non inferiore a 60/100 o equivalente)	10 punti per anno fino ad un massimo di punti 50	8 punti per anno fino ad un massimo di punti 40	6 punti per anno fino ad un massimo di punti 30
2	Effettivo svolgimento di mansioni superiori formalmente attribuite	2 punti per ciascun mese fino ad un massimo di punti 10	2,5 punti per ciascun mese fino ad un massimo di punti 10	2,5 punti per ciascun mese fino ad un massimo di punti 10

TOTALI	60	50	40
---------------	-----------	-----------	-----------

Per l'attribuzione del punteggio per il criterio di cui alla lettera **B) – Titolo di studio**, si considerano i parametri indicati nella tabella seguente; **il punteggio previsto per il titolo di studio superiore assorbe quello spettante per il titolo inferiore**, salvo che per il punteggio di cui alla riga n. 5, che si aggiunge a quello spettante per il possesso della laurea.

	Area di destinazione	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari e EQ
	Titolo di studio posseduto alla data di avvio della procedura valutativa	Punti	Punti	Punti
1	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	5	5	==
2	Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al contenuto del profilo professionale	10	10	10
3	Laurea triennale	12	12	20
4	Laurea magistrale o specialistica	15	15	15
5	Titolo post-laurea (Master, dottorato di ricerca)	5	5	5
	TOTALI	20	25	30

Per l'attribuzione del punteggio per il criterio di cui alla lettera **C) – Competenze professionali**, si considerano i seguenti parametri:

Area di destinazione	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari e EQ
Competenze professionali	Punti	Punti	Punti
Percorsi formativi attinenti alle mansioni proprie del posto da coprire, al termine dei quali sia stata conseguita un'attestazione di profitto positiva	1,5 punti per ciascun percorso, con un massimo di punti 6	1,5 punti per ciascun percorso, con un massimo di punti 6	1,5 punti per ciascun percorso, con un massimo di punti 9

Competenze certificate (ad es. informatiche o linguistiche)	2 punti per ciascuna competenza certificata, con un massimo di punti 4	2 punti per ciascuna competenza certificata, con un massimo di punti 4	2 punti per ciascuna competenza certificata, con un massimo di punti 6
Abilitazioni professionali	5	5	5
Competenze attestate in ambito lavorativo	5	10	10
TOTALI	20	25	30

3. I criteri sopra stabiliti sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali, come previsto dagli articoli 5 comma 3 lettera o) e 13 del CCNL stipulato il 16.11.2022.
4. La valutazione delle candidature e l'attribuzione dei punteggi vengono effettuate da un'apposita Commissione esaminatrice, per la cui nomina e composizione si applica quanto previsto dall'articolo 4 comma 3 del presente Regolamento.
5. Si applicano alla procedura di cui al presente articolo le disposizioni di cui ai commi 10, 11 e 12 del precedente articolo 4.

CAPO IV – NORME FINALI

Art. 6

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Il presente regolamento, che costituisce integrazione del "Regolamento degli Uffici e Servizi", pubblicato nei modi di legge, entra in vigore dal momento in cui diviene esecutiva la deliberazione che lo approva.
2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento. Esso si adegua automaticamente alle eventuali modificazioni della normativa nazionale e comunitaria per gli aspetti in esso trattati.
3. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo tempo per tempo vigente delle norme stesse.